

L'appalto per la modernizzazione della PA l'innovazione del mercato

ing Mauro Draoli

Strategie di procurement e innovazione del mercato

Procurement e innovazione

“Le autorità pubbliche dovrebbero utilizzare gli appalti pubblici strategicamente nel miglior modo possibile per stimolare l’innovazione.”

“L’acquisto di prodotti, lavori e servizi innovativi svolge un ruolo fondamentale per migliorare l’efficienza e la qualità dei servizi pubblici e nello stesso tempo affrontare le principali sfide a valenza sociale”

Considerato 47 Direttiva appalti 2014

Procurement di innovazione nel Piano Triennale

Il Committente pubblico, nell'approccio innovativo:

“circoscrive una esigenza concreta e preferisce soluzioni nuove o comunque diverse rispetto a quelle adottate in passato e/o consolidate sul mercato”

si contrappone all'approccio conservativo secondo il quale si ripetono soluzioni e metodi consolidati, e ci si limita ad apportare, appalto dopo appalto, marginali miglioramenti incrementali”

Il procurement del «buon padre di famiglia»

Consulta (informati)

Dialoga (sii flessibile)

Negozia (cerca l'efficienza)

Collabora (con tutti)

Gestisci il rischio
(sperimenta)

Norme e linee guida 2007-2018

- **COM 799/2007** "Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa"
- **COM 245/2010** "A digital agenda for Europe", Key action 9
- **COM 546/2010** «Innovation Union»: Promuovere il Demand driven innovation è impegno degli stati membri
- **DL 5/2012**: La promozione del procurement di innovazione e PCP è tra gli obiettivi Agenda Digitale Italiana
- **DL 179/2012**: Definisce il modello istituzionale di riferimento: Agid può svolgere il ruolo di centrale di committenza di appalti pre-commerciali per conto delle regioni e delle altre amministrazioni- applicazione ai POR 2014-2020
- **2014**: la promozione del PCP è nell'Accordo di Partenariato Italia-CE
- **2015**: Strategia per la crescita digitale: il valore degli appalti di innovazione in Italia è tra gli indicatori di condizionalità ex-ante
- **2014-20**: PON e POR: il PCP è previsto da più della metà delle regioni, è presente nei PON Scuola, PON Ricerca, misure PAC
- **2015**: Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, sez. 2.4 Azione 1 ricerca industriale e sostegno della innovazione
- **2016**: Strategia nazionale di specializzazione intelligente, policy e strumenti di intervento
- **2017**: CdM Piano triennale per l'informatica: il PCP è tra gli strumenti di procurement per progetti di alta innovazione, Allegato 2 «Progetti ad alto contenuto di innovazione»
- **COM 572/2017** - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa, sezione «Garantire diffusione appalti strategici»
- **2018** - Commissione Parlamentare: Indagine conoscitiva sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, n. 33

Nelle Regioni (2017-2018)

Campania: DGR n. 25/2018 con oggetto POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Programmazione interventi di Sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania ed alla attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1 «Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività». Con la quale si decide *«di individuare la So.Re.Sa. S.p.A. quale interlocutore unico per la realizzazione di interventi di sviluppo, integrazione e acquisizione in ambito IT, in diretto coordinamento con la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, nonché per la promozione di sistemi innovativi di acquisizione (Pre Commercial Procurement - PCP) in diretto raccordo con la Centrale di committenza precommerciale per le regioni AGID»*

Lombardia: DGR n. 6582/2017 POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.3.1 *“Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di pre-commercial public procurement e di procurement dell'innovazione”*: modalità e criteri di attivazione del percorso. Applicazione della legge 29 del 23 novembre 2016 Regione Lombardia, art. 2 comma IV *“il programma strategico definisca un obiettivo minimo di spesa, non inferiore al 3 per cento delle risorse annualmente stanziati per l'acquisto di beni, servizi e lavori dalla Regione e dal sistema regionale, da destinare all'acquisto di soluzioni innovative e a prodotti della ricerca, anche attraverso gli appalti pre-commerciali e gli appalti verdi. Il programma strategico contiene altresì l'indicazione delle aree prioritarie per le quali ricorrere agli appalti pre-commerciali”*.

Puglia: DGR n.484/2018 con oggetto *Attribuzione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI) sulle Soluzioni Innovative realizzate attraverso le attività sviluppo prototipale di cui all'appalto pubblico pre-commerciale “Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai sensi dell'art.19 co.1 lett. f) del D.LGS. N.163/06 - Intervento denominato Independent Living - Area dell'Assistenza e dell'Inclusione (CIG: 4515139A90) e Area della Sicurezza e della Salute (CIG: 451518722F)” - Destinazione dei proventi derivanti dalla compartecipazione della Regione Puglia allo sfruttamento commerciale da parte degli appaltatori delle Soluzioni Innovative e/o dei DPI rivenienti da appalti pubblici pre-commerciali”*. Con la quale si crea un regime virtuoso di

Procurement di innovazione per la crescita e lo sviluppo industriale

Spesa in appalti pubblici in Italia

140 Miliardi euro (60 servizi, 57 forniture, 23 lavori)

**Una domanda pubblica “qualificata” e “sfidante”
promuove la crescita di capacità industriali, lo sviluppo
di prodotti e servizi innovativi, mantiene alta la
competitività sul mercato internazionale, produce
occupazione di qualità.**

**La spesa in appalti pubblici è strumento strategico a disposizione della
politica economica e come tale può essere utilizzata.**

**E' un flusso diretto al mercato, che, per dimensione è in grado di orientare
lo sviluppo industriale ancor più dei fondi diretti di sostegno alla ricerca e**

Procurement e Agenda Digitale Italiana

**L'Agenda Digitale italiana persegue l'obiettivo prioritario
di**

**“modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione,
cittadini e imprese**

**attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo
sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali
innovativi**

**a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate
a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi”**

Il Paese che cambia passa da qui.



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

agid.gov.it